



COMUNE DI BARLETTA

Città della Disfida

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMINCIO DA ZERO – PRIMA INFANZIA 2020
ACCESSIBILITA', POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI SERVIZIO 0-6

PREMESSA

Con i Bambini impresa sociale (da ora in avanti "Con i Bambini"), costituita il 20 giugno 2016 e interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD, è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo di intesa sottoscritto tra Acri e Governo, come Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" ("Fondo") di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 3922).

Lo stesso Protocollo di intesa prevede che le linee di indirizzo e gli orientamenti relativi all'utilizzazione del Fondo siano affidate a un "Comitato di indirizzo strategico".

L'istituzione del Fondo costituisce un'importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

Con il presente bando "Comincio da zero", Con i Bambini invita tutti gli enti di terzo settore a presentare progetti 'esemplari' per incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3, nei territori in cui si registra una carenza degli stessi.

In funzione della qualità dei progetti presentati è messo a disposizione, di quelli selezionati, un ammontare complessivo di 30 milioni di euro.

Al fine di garantire la massima partecipazione, ogni soggetto potrà presentare un solo progetto, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte a un solo progetto, in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (comuni, istituti scolastici, regioni, ASL,...), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti.

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti ("soggetti della partnership"), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individua un soggetto ("soggetto responsabile"), che coordinerà i rapporti della partnership con l'impresa sociale Con i Bambini, anche in termini di rendicontazione.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

Il bando completo è consultabile al link: <https://www.conibambini.org/comincio-da-zero-il-nuovo-bando-per-la-prima-infanzia/>

Art.1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'Amministrazione Comunale intende individuare potenziali partner tecnici che desiderino partecipare alla identificazione, definizione, stesura della proposta progettuale per partecipare al succitato bando, con l'obiettivo di ampliare e potenziare l'offerta dei servizi educativi e di cura per la prima infanzia attraverso l'adozione di soluzioni innovative e integrate e la sperimentazione di nuovi modelli di *welfare* di comunità.

Le proposte presentate dovranno prevedere interventi volti ad incrementare e qualificare le possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie, attivandone nuovi o potenziando quelli esistenti, attraverso un'offerta educativa di qualità e soluzioni innovative e flessibili, prevalentemente in contesti territoriali in cui si registra una minore presenza o una carente e non efficace fruizione degli stessi, in particolare da parte delle famiglie più fragili. Considerando la buona capacità di offerta raggiunta nella fascia 3-6, il focus dovrà essere dedicato alla fascia 0-3 anni, anche attraverso la sperimentazione di poli integrati per l'infanzia 0-6.

Sarà importante sviluppare iniziative che prevedano l'integrazione di tutti i servizi per la prima infanzia, adottando un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.) capace di rispondere in modo flessibile e integrato ai diversi bisogni dei bambini e delle famiglie, ampliare l'offerta e superare la frammentazione, nell'ottica di una presa in carico globale e di welfare comunitario.

Le iniziative dovranno, inoltre, prevedere azioni di sostegno e potenziamento della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia – lavoro, e azioni di rafforzamento delle relazioni, del ruolo, delle competenze e delle professionalità di tutti gli attori della "comunità educante" coinvolti nel processo educativo.

È fortemente auspicata l'integrazione dei servizi attivati con la programmazione territoriale locale (piani di zona), anche nell'ottica di favorire la continuità degli stessi.

Le iniziative potranno, inoltre, prevedere ulteriori elementi chiave quali:

- il sostegno al benessere dei bambini, tramite l'acquisizione di competenze di base, comportamentali e di cittadinanza (ad esempio l'educazione e la promozione di un utilizzo sano delle nuove tecnologie, l'interculturalità, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, ecc.);
- lo sviluppo di meccanismi di *empowerment*/protagonismo/coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione per la prima infanzia;
- l'attivazione di offerte complementari/integrative ai servizi educativi (es. spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, *outdoor education*, servizi pre e post scuola, ecc.) e di servizi di prossimità all'interno dei quartieri/territori (es. servizi domiciliari, mutuo-aiuto tra famiglie, ecc.), anche nell'ambito dei patti di comunità.

Non saranno sostenute iniziative e/o eventi singoli, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata, in grado di dare risposte multidimensionali, sostenibili nel tempo, orientate al rafforzamento di famiglie e minori e presentate da partnership competenti e radicate sui territori di intervento.

Art.2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione soggetti pubblici e privati che abbiano maturato rilevanti esperienze nel campo dei servizi educativi e di cura per la prima infanzia.

I soggetti che intendono partecipare al presente avviso devono essere, a pena di esclusione in possesso dei requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

I soggetti dovranno inoltre possedere tutti requisiti di ordine generale e specifici previsti dal succitato bando.

Art.3-MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno presentare:

1. Domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente compilata e firmata, accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante; la domanda dovrà contenere le dichiarazioni relative alla mancanza di cause di esclusione e il possesso di tutti requisiti previsti nel bando (Art. 2);
2. Curriculum vitae del soggetto partecipante debitamente firmato dal legale rappresentante;
3. La proposta progettuale declinata secondo i criteri di valutazione previsti nel bando (Art.4).

Art.4-CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

La Commissione valuterà il soggetto proponente in base ai seguenti criteri di valutazione qualitativa previsti nel succitato bando:

criterio	Punteggio
soddisfarei bisogni nei territori in cui si registra, sulla base delle evidenze fornite, una maggiore carenza di servizi per la prima infanzia	10
attivazione o potenziamento di servizi per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3	5
azioni di sostegno e potenziamento delle capacità genitoriali, della maternità e della conciliazione famiglia – lavoro	5
integrazione dei servizi per la prima infanzia e l'adozione di un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.)	5
modalità di intervento efficaci e innovative in grado di produrre un rilevante impatto sociale	5

Utilizzo di interventi non frammentati, supportati da una strategia chiara e pertinente rispetto ai bisogni individuati	10
soggetto responsabile deve avere consolidata esperienza nelle attività inerenti il target e radicato nel territorio di intervento	10
partnership eterogenea, integrata e competente, che coinvolga in maniera attiva gli asili nido e le scuole dell'infanzia direttamente interessati dalla proposta	10
azioni di rafforzamento e/o sviluppo del ruolo della "comunità educante"	10
efficiente utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati	10
sostenibilità e continuità nel tempo dell'intervento proposto	10
strumenti e modalità per il monitoraggio del progetto e per la comunicazione e la divulgazione delle iniziative proposte	10

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC indicata nella domanda.

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il partecipante che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Art.5-ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto selezionato parteciperà, con il Comune di Barletta alla presentazione della proposta progettuale.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo - o non venga approvato, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Barletta alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Barletta potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto selezionato, in successivi bandi pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al Dipartimento per le Politiche della Famiglia oppure di individuare un partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, il Comune di Barletta si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 6- TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Tutta la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in modo completo, in forma di autodichiarazione resa ai sensi del D.PR. n. 445 del 28.12.2000, firmata dal legale rappresentante del proponente.

La documentazione sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere trasmessa in unica pecavente ad

oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMINCIO DA ZERO – PRIMA INFANZIA ACCESSIBILITA', POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI SERVIZI 0-6 2020"

L'istanza e i relativi allegati, dovranno **pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno 23/11/2020** al seguente indirizzo pec: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it.

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 7- COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione Comunale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso. La documentazione, regolarmente pervenuta nel termine previsto dal presente avviso, sarà valutata da un'apposita Commissione nominata successivamente dalla scadenza del presente Avviso applicando i criteri riportati nel presente Avviso.

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a. Pervenute oltre il termine stabilito;
- b. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di accesso stabiliti.
- c. Prive della documentazione richiesta;
- d. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- e. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta;
- f. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione del soggetto vincitore della presente procedura, da sottoporre per l'approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed accoglibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 60/100.

Art. 8- NORME DI SALVAGUARDIA

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune di Barletta, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune di Barletta si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Art. 9- PUBBLICITA'

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata nel sito internet del Comune di Barletta <https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/> (sezione "amministrazione trasparente").

Art. 10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Caterina Navach.

Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo email: rossella.ditrani@comune.barletta.bt.it

Art. 11- FORO COMPETENTE

Per qualunque controversi derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Trani.

Art. 12- TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

Art. 13- RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico del 10 giugno 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Barletta, 09/11/2020

Il Dirigente

avv. Caterina Navach